



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

6° SETTORE - Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Sport, Turismo e Spettacolo

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 2718 DEL 08-11-2022

N. SETTORE 622 DEL 08-11-2022

Oggetto:	Approvazione schema protocollo d'intesa con coop social Utopia per apertura Punto di accesso ai Servizi nell'ambito del progetto Progetto "Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per Integrazione e il Lavoro giusto.
----------	--

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs.18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to DR. DOMENICO LOMBARDO
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

6° SETTORE - SERV. SOC., PUBBL. ISTR., BENI C., S.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Approvazione schema protocollo d'intesa con coop social Utopia per apertura Punto di accesso ai Servizi nell'ambito del progetto Progetto "Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto.
----------	--

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO CHE

- Questa Amministrazione è da sempre attenta ed interessata a promuovere iniziative volte alla tutela dei soggetti fragili ed in difficoltà e pertanto promuove iniziative ed attiva servizi per contrastare i processi di emarginazione sociale e di contro pertanto sostiene azioni di inclusione sociale attiva;
- In particolare lo sfruttamento lavorativo è costituito da forme illegali di intermediazione, reclutamento e organizzazione della manodopera al di fuori dei canali di collocamento regolari, in violazione delle disposizioni in materia di orario di lavoro, minimi salariali, contributi previdenziali, salute e sicurezza sul lavoro, nonché a condizioni di vita degradanti imposte ai lavoratori e lavoratrici approfittando del loro stato di vulnerabilità o di bisogno.
- In Italia lo sfruttamento lavorativo ad opera dei caporali riguarda vari settori (trasporti, costruzioni, logistica e servizi di cura), ma è particolarmente presente nel comparto agricolo, caratterizzato da una prevalenza di rapporti di lavoro di breve durata e da una accentuata stagionalità.
- In particolare l'occupazione agricola degli ultimi decenni ha visto la contrazione del numero delle lavoratrici e dei lavoratori italiani e una crescita di tre volte del numero dei lavoratori stranieri (sia europei che provenienti da Paesi terzi);
- Che i dati ufficiali fotografano solo parzialmente la progressiva crescita dei lavoratori stranieri nel settore, dato che sfuggono alla contabilità statistica i lavoratori sprovvisti di titoli di soggiorno e tutele contrattuali, come pure la parte di lavoro irregolare (lavoro grigio) dei lavoratori occupati in modo parzialmente regolare."

VISTI

- Legge n. 199/2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", che contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione. Ed atteso che Il provvedimento prevede, tra l'altro, l'assegnazione al Fondo anti-tratta di cui art. 12 della

legge n. 228 del 2003, dei proventi delle confische ordinate per il delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro di cui all'art. 603-bis del codice penale e la conseguente destinazione delle risorse del Fondo anche all'indennizzo delle vittime del reato di caporalato.

- Il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, sottoscritto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dal Ministero dell'interno e dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali il 27 maggio 2016, in vigore sino a Dicembre 2017, che ha rappresentato un primo sforzo nel sostenere il reinserimento socio-lavorativo delle vittime di sfruttamento e nella prevenzione del fenomeno del caporalato attraverso la promozione di una agricoltura sana e con vocazione sociale;
- Il Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022 approvato il 20 febbraio 2020 dal Tavolo caporalato istituito in attuazione del Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018 che sviluppa la strategia nazionale di contrasto al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;
- Il Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura e del caporalato sottoscritto dal Ministero dell'Interno dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Ance che intende favorire un rapido avanzamento, con particolare riferimento alle iniziative da adottarsi in sede locale, dell'attuazione delle misure previste dal "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" (2020-2022), o delle ulteriori progettualità individuate a livello territoriale.
- L'Avviso pubblico N. 1/2019 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – e sul Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo - PROGETTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA.
- Progetto "Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto" CUP J19J21008180006 – ammesso a finanziamento dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione nell'ambito dell'Avviso sopra richiamato.

CONSIDERATO

- che è necessario coordinare gli specifici interventi relativi all'integrazione dei servizi tra gli Enti coinvolti;
- che è opportuno mettere in campo tutte le risorse per il superamento della frammentarietà della risposta per i cittadini provenienti da paesi extracomunitari in situazione di sfruttamento lavorativo in agricoltura;

PRESO ATTO:

che la Coop Sociale Utopia, con sede legale in Milazzo via dei Gigli P. Iva 02297110833 è un soggetto partner del succitato progetto D.IA.GR.A.M.M.I. ha manifestato la disponibilità di collaborare con il Comune di Milazzo al fine di dare corso all'impianto progettuale de quo ed in particolare per aprire un PAS (Punto di Accesso ai Servizi) al fine di sostenere le superiori iniziative progettuali;

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

che a tal fine il Comune di impegna a mettere a disposizione della superiore iniziativa una stanza da utilizzare n. 1 giorno la settimana in orario pomeridiano;
considerato che al fine di definire detto rapporto di collaborazione appare necessario stipulare apposito protocollo d'intesa che ad ogni buon fine viene allegato come modello da utilizzare alla presente proposta di determinazione;

CONSIDERATO che detto accordo non determina oneri sul bilancio dell'Ente e pertanto ai fini della presentazione della superiore proposta non risulta necessario acquisire apposito visto di copertura finanziaria;

Per i motivi in premessa:

PROPONE

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra le parti che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione della presente determinazione secondo le vigenti procedure in tema di pubblicità e trasparenza.

Il Responsabile del procedimento

F.to

(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 2718 del 08-11-2022, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 08-11-2022.

N. Reg. Albo: 4759

Milazzo, li 08-11-2022

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)